

# PROGETTO INTERCULTURA

**ISTITUTO COMPRENSIVO CICAGNA**

**Scuola Primaria di Isolona**

*Noi cittadini del mondo*

**A scuola dell'INCLUSIONE**

**Le Giornate dell'Intercultura della scuola**

**LAVAGNA 23-24 maggio 2019**



# PROGETTO INTERCULTURA

Anche quest'anno abbiamo partecipato alle giornate dell'intercultura organizzate a Lavagna per tutte le scuole della Rete Merani.

Il tema di quest'anno era il “viaggio” ...il viaggio di chi vuole conoscere altri paesi e persone...il viaggio di chi vuole cambiare paese....il viaggio di chi scappa dalle guerre...il viaggio dei migranti....il viaggio di chi ha un sogno.



# PROGETTO INTERCULTURA

Noi alunni della pluriclasse di Isolona abbiamo preparato un piccolo intervento, un'esibizione e abbiamo raccontato un viaggio, un viaggio poco reale per alcuni elementi fantastici, ma vero nelle emozioni che si possono provare ...solitudine, tristezza, paura, sorpresa... e nei sentimenti che volevamo trasmettere .. solidarietà, amicizia, condivisione.

Abbiamo utilizzato il racconto “La zattera” di Lucia Salemi e lo abbiamo un po' modificato per poterlo recitare in Piazza Ravenna.

Abbiamo iniziato con la canzone “Il mondo è bello” che è molto allegra e ritmata.



# PROGETTO INTERCULTURA

Poichè il nostro racconto terminava con due domande rivolte a chi ci guardava....

*Riesci a vedere i loro desideri ....le loro paure?*

*Riusciamo a vedere che sono esseri umani?*

....abbiamo terminato con la canzone “Risposta non c'è” perchè ci sono ancora troppi migranti che muoiono in mare.

# LA ZATTERA

## di Lucia Salemi (liberamente riadattato)

GIULIA - C'era una zattera in mezzo al mare. Sulla zattera viaggiavano in cinque.

Lontani da casa si sentivano soli e tristi. Così uno di loro chiese al suo vicino:

DENIS - "Tu cosa porti nella tua valigia?"

NIKOLAI La bambina dagli occhi brillanti come perle, aprì la valigia

ISABEL - "Un raggio di sole per quando avrò paura del buio  
.....Nella nuova casa dove abiterò"

BRIAN La zattera continuava il suo lento viaggio in mezzo al mare. Il sole era alto nel cielo sopra

# LA ZATTERA

## di Lucia Salemi (liberamente riadattato)

Poi voltandosi verso il suo vicino:

ISABEL “Tu invece cosa porti nella tua valigia?”

GIULIA: E la bambina dai ricci morbidi come lana rispose:

SIRIA: “Un arcobaleno, per non sentirmi mai triste .....nella nuova casa che avrò”

NIKOLAI Il bambino dalle guance rosse come le mele aveva ascoltato e anche lui voleva condividere ciò che conteneva la sua valigia

DARIO “Io ho portato con me una nuvola piena di pioggia.

Il mio papà è salito su una scala e l'ha presa in cielo per quando avrò sete nella nuova casa che abiterò”

# LA ZATTERA

## di Lucia Salemi (liberamente riadattato)

BRIAN La zattera continuava il suo lento viaggio in mezzo al mare. Il sole era alto nel cielo sopra la zattera. Faceva caldo.

SIRIA “Per favore, tira fuori la tua nuvola di pioggia, perché abbiamo sete”

DARIO “Ecco la mia nuvola di pioggia.....le sue gocce ci disseteranno”

LEONARDO Piano piano la nuvola salì in cielo. Gocce fresche piovevano dal cielo e ognuno bevve a bocca aperta.

BRIAN Venne la notte, e con la notte venne anche la tempesta, con i lampi e con i fulmini. Faceva freddo.

LEONARDO Il bambino dalle gambe sottili come bambù disse:

# LA ZATTERA

## di Lucia Salemi (liberamente riadattato)

DENIS “Nella mia valigia ho una coperta che la mia mamma ha cucito per me, .....per quando avrò freddo nella nuova casa dove abiterò. Eccola....” *I cinque amici si mettono sotto la coperta*

GIORGIA “E' morbida.....E' calda la tua coperta”

CHRISTIAN Quella notte tutti dormirono al caldo. E alla mattina un raggio di sole li svegliò.

BRIAN Sulla zattera c'era ancora la bambina dal sorriso dolce come una caramella che non aveva aperto la sua valigia.

# LA ZATTERA

## di Lucia Salemi (liberamente riadattato)

Tutti insieme chiedono:

“E tu? Tu cosa hai portato nella tua valigia? Come mai è così grande e gonfia?”

CHRISTIAN La valigia sembrava sul punto di scoppiare.

LEONARDO La bambina l'aprì piano piano e ne uscì un cuore grande e soffice e rosso.

GIORGIA “Me lo hanno dato i miei amici che ho lasciato al paese ..... per quando avrò fame nella nuova casa dove abiterò”

DARIO “Ma è dolce! .....è un cuore dolce!...”

DENIS “E' un leccalecca, il tuo cuore è un leccalecca...”.

GIULIA Nessuno aveva più fame, ora, sulla zattera in mezzo al mare.

# LA ZATTERA

## di Lucia Salemi (liberamente riadattato)

CHRISTIAN Intanto il cuore, a furia di leccarlo, diventava sempre più sottile, finchè lo usarono come vela per viaggiare veloci spinti dal vento.

BRIAN E così li abbiamo visti arrivare....abbiamo visto la zattera con il suo carico di speranze.....di paure....di sogni

LEONARDO Arrivano dal mare con un cuore grande e sottile spinto dal vento di libertà

BRIAN Gli stranieri con occhi di perle, .....riccioli di lana,..... guance di mela, gambe di bambù, .....sorrisi di caramella, .....ora abitano qui e con noi vogliono condividere il prezioso contenuto delle loro valigie.

**NIKOLAI Riesci a vedere i loro desideri ....le loro paure?**

**GIULIA Riusciamo a vedere che sono esseri umani?**

# IL NOSTRO LAVORO...

